

L'editoriale *di Michele Lauriola*

Un anno difficile e importante il 2018. La crisi del settore olivicolo e una non «brillante» stagione estiva hanno evidenziato tutte le fragilità del sistema economico vichese e garganico.

I giovani che timidamente sperano di affacciarsi al mondo del lavoro dopo gli studi, orientano sempre di più la loro bussola al nord Europa, fino a poco tempo fa, meta solo di eccellenze e ricercatori, impoverendo sempre più il nostro territorio, che viene sì, riconosciuto dall'Unesco, ma mortificato da comportamenti retrogradi e da una classe dirigente distratta più dai numeri che da politiche di sviluppo.

Sappiamo tutti che il Gargano è un'isola, con tutti i suoi limiti e i pochi vantaggi. Ma sono decenni che leggiamo di riscossa, di orgoglio, di volontà di recuperare il terreno perduto.

Non è con le chiacchiere che si costruiscono infrastrutture, si erogano servizi e si creano opportunità di lavoro. Occorre unità di intenti prima di tutto e unione dei Comuni senza se e senza ma. Il campanilismo potrebbe avere le ore contate. Lo spopolamento dei paesi e la mancanza di una filiera produttiva fuori stagione sono ragioni imprescindibili. Non si può più vivere lavorando solo d'estate e aspettare i sussidi. Sia chiaro. Anche nel nostro paesello, tanto bello quanto fragile, dobbiamo aver coraggio nelle scelte, magari impopolari, ma che devono scuotere le coscienze e dare un senso civico ai comportamenti e alle usanze.

Far rivivere il centro storico, magari con un sostegno economico alle giovani coppie per la ristrutturazione di un immobile o un finanziamento agevolato per chi intende aprire un'attività commerciale, potrebbe rappresentare il primo passo verso una rinascita sociale ed economica.

Auguri a tutti per il nuovo anno.

Un tempo più giusto

di Francesco A. P. Saggese

La sensazione è che accada tutto in fretta, come se ogni cosa fosse dietro un angolo, a soli due passi da me; ho così l'impressione che si cominci a vivere la fine di qualcosa ancor prima che questa sia realmente accaduta.

Questa percezione per me diventa più realistica in prossimità del Natale. Ti accorgi ad esempio che è arrivato Natale a fine ottobre, quando le prime colonne compatte di panettoni si ergono monumentali nelle corsie dei grandi supermercati; un tempo che non so esprimere, se non con la parola "attimo", assorbito da lavoro, letture, affetti, circostanze, ed eccoti pronto a girare sul muro di casa la prima pagina del calendario del nuovo anno.

Accanto a questa percezione del tempo compresso, che passa in fretta, ne ho un'altra: quella di un momento in cui il tempo stesso sembrava scorrere più lento, e cadere come dei fiocchi di neve leggeri. Una volta, infatti, ad annunciarmi il Natale, non sarebbe stata la voce metallica che annuncia le offerte dei panettoni in un supermercato affollato di persone, ma solo due fili d'argento sparsi intorno a un panettone con la bottiglia di spumante, esposto in vetrina nella bottega di Rusnedd, a due passi da casa mia a Vico. Solo altri due passi e sarei arrivato davanti al negozio di Mimi, dove pastori e luci intermittenti avrebbero spalancato gli occhi di un bambino dei primi anni Ottanta.

A novembre sarei andato con mio padre a fare il muschio per il presepio, in Foresta Umbra o per la strada di Canneto; avrei poi chiesto a Pasquale, il falegname, qualche pezzetto di legno liscio per farne una casetta, mentre le statuine dei pastori mi aspettavano avvolte nella carta di giornale, adagiate nelle scatole riposte nel magazzino.

Poi la farina, la cannella, l'odore del vincotto, la pasta sfoglia da passare e ripassare nella macchinetta, il primo crustolo da assaggiare.

Da bravo bambino avrei partecipato alla novena di Natale e nella Notte Santa qualcuno avrebbe cosperso il mio viso con il colore del sughero bruciato, per farmi la barba di un pastorello.

Stava arrivando Natale e l'anno nuovo: li annunciavano i fili d'oro ricamati sui biglietti bianchi di auguri, quelli che ti portava il postino.

Lo so, il tempo non torna più, il mondo è cambiato e io con lui, e così mi restano in testa solamente queste immagini di un'esistenza ormai sbiadita, in cui tutto mi sembrava più lento, più vissuto. Devo così, necessariamente, chiudere gli occhi per ritrovare la lentezza, e per rivedere il Natale che io - ma questo è un problema mio - non vedo più e con esso tante altre cose (anche quelle che solo 'cose' non erano).

continua a pag. 2



pag. 3



Concerto dell'Epifania del complesso bandistico A.F. Nardini

pag. 5



I.I.S.S. "Publio Virgilio Marone": apprendisti ciceroni FAI Mattinate d'Inverno 2018

pag. 5



34 Apprendisti ciceroni crescono a Rodi Garganico



IL TUO frantoio

•MOLITURA con estrazione a freddo •VENDITA OLIO EVO in tutta Italia e all'estero

C.da Forchione - Strada Ischitella-Carpino
348 728 0618 - 0884 226426
 info@oleificiocollinadelsole.it

DATTOLI
 — 1937 —

ABBIGLIAMENTO
 VICO DEL GARGANO

Pizza Smile
 Paposcia tipica vichese

APERTO ANCHE A PRANZO
 Via Risorgimento, 56 - Vico del G.
 Info 349.3224003 - 348.3064458

dalla prima pagina

Un tempo più giusto di Francesco A. P. Saggese

Innumerevoli poeti hanno raccontato come il Natale significhi tornare bambini, rivivere, ricordare.
 Forse è questo ciò che ci dobbiamo dire? Di tornare bambini?
 Di scappare da quell'essere adulti che siamo diventati?
 Perché sì, c'è da scappare, se penso all'umanità che non abbiamo saputo costruire, alle certezze che non abbiamo saputo dare, al peso delle differenze che abbiamo imposto; c'è da scappare di fronte ai chilometri che facciamo fare a tantissimi bambini sparsi nel mondo per andare a scuola, alle vite che abbiamo annegato nel mare, alle bombe che lasciamo ancora cadere, alle donne uccise, al lavoro negato, alle periferie abbandonate, agli eroi silenziosi che facciamo finta di non vedere.
 C'è da scappare se penso a come sia immensa l'umanità, che sopporta ogni giorno sulla propria pelle il peso e il dolore del non essere uguali.
 Qualche giorno fa ho letto una storia intensa che viene dall'altra parte del mondo.
 È la storia di Juan Alberto Matheu, hondureño di 27 anni; con la sua bambina – che non riesce più a camminare, né a mangiare da sola, né a parlare a causa di un ictus – è lì, a due passi dal muro più militarizzato del pianeta, ad aspettare immerso in una carovana di altre vite che il leader del mondo libero (?) gli permetta di costruire un futuro di cure per sua figlia.
 Juan è lì, in attesa che qualcuno si pronuncii sul suo futuro; è lì anche ora mentre scrivo questi pensieri a margine di un anno, al caldo di casa mia, giocando con il tempo.
 Juan, nonostante tutto – e sappiamo benissimo come quel 'tutto' sia crudele – aspetta lì, a due passi da un muro, resistendo.
 E Juan resiste perché esiste.
 Così, a pochi giorni dal nuovo anno, al di là della distanza piccola o infinita che può esserci tra gli esseri umani, io voglio esprimere un auspicio, quello di 'esistere' come Juan.
 Forse è questo quello che ci manca, l'esistenza. Dobbiamo aggiungere esistenza alla vita.
 Dobbiamo esistere contro ogni crimine, esistere contro ogni disuguaglianza, esistere attraverso il pieno riconoscimento degli altri.
 Dobbiamo esistere pensando che ogni nostra parola, fatto o pensiero, attraverso il presente, genera i giorni che verranno, il futuro, di cui siamo inevitabilmente responsabili.
 Ecco, mi piace pensare che tutte le conseguenze della mia vita, e magari anche della vostra, possano 'esistere' in questo modo; e che questa forma di (r)esistenza possa così spargersi nei mesi, nelle settimane, nei giorni, nelle ore e nei minuti del nuovo tempo che verrà.
 Nella speranza che questo tempo sia un tempo più giusto per tutti, nessuno escluso.

P.S. Ho pensato a lungo a un'immagine che potesse accompagnare queste parole, ma la foto di Juan e della sua bambina tratta dal profilo fb di Pedro Ultreras – nonostante abbia fatto di tutto per tenerla lontana da qui, sia per una forma di rispetto sia per non ingenerare solo compassione –, mi chiamava e richiamava quasi a dirmi: noi siamo qui, siamo veri come te, respiriamo, camminiamo, ridiamo e piangiamo, vogliamo solamente le tue stesse opportunità, nulla di più, ci vedi? Ci vedete? Puoi fare qualcosa per noi? Puoi provare a rendere questo tempo - che tu stai vivendo anche con le tue difficoltà - più giusto anche per noi? Puoi provare a metterti nei miei panni? Vuoi provare a spingere questo passeggino insieme a me?

Una strada, una storia...

La Strada provinciale numero 144 che da Vico del Gargano porta alla Foresta Umbra, ha un fascino particolare. Ha visto transitare poeti, artisti, viaggiatori, pellegrini, turisti, semplici cittadini. Da un po' di tempo, però, viene un po' trascurata (!)
 Ancora oggi rappresenta un'arteria stradale importante, frequentata giornalmente da uomini e mezzi del Distaccamento Aeronautica Militare di Jacotenente, sede anche dei Carabinieri Cacciatori di Puglia. La percorrono i militari del Reparto Carabinieri Biodiversità della Foresta Umbra, (recentemente le faggete vetuste, sono state dichiarate patrimonio naturale dell'Umanità «Unesco»), oltre ai tanti turisti e avventori giornalieri.
 Ci hanno inviato alcuni scatti della strada, così per ridere (o piangere se preferite) un po'.
 A noi hanno fatto riflettere....



Fuoriporta è distribuito gratuitamente a Vico del Gargano, Rodi e Peschici. La collaborazione è sempre gratuita.

Stampa: Tipografia Lauriola
 Corso Umberto, 83 - Vico del Gargano
 0884.991075 - tipografialauriola@virgilio.it

Antipasteria La Viora
 Forno a legna
PIZZERIA
 Viale Cappuccini, 13 - Vico del Gargano
 info: Lazzaro 338.3340433

Pensiero Creativo
merceria
 Corso Umberto, 74
 Vico del Gargano (Fg)
 328.2256199

ANGELICCHIO
 ARREDAMENTI
 Vico del Gargano
MOBILI IN OGNI STILE
 Shop: Via del Risorgimento, 42
 Showroom: Via della Resistenza 177
 Vico del Gargano
 347.9285694

Macelleria DANESE
 Nicola
 ...le carni migliori!
 Corso Umberto, 49 - Vico del Gargano
 0884.991047

Metal Globo s.r.l.
 Tecnologia e design dell'infisso
 Infissi in alluminio ed alluminio-legno - Carpenteria in ferro ed acciaio inox - Infissi in PVC
 Infissi in legno - Porte per interni - Porte blindate - Porte basculanti - Porte sezionali
 Zona Artigianale - loc. Mannarelle - Vico del Gargano (Fg)
 0884.993933 - fax 0884.792045
 www.metalglobo.it info@metalglobo.it

M&M S.N.C.
LEGEA POINT
 Via Papa Giovanni XXIII, 105
 Vico del Gargano
 della.emmi@fbero.it

LA BOTTEGA DEL TEMPO E DELL'ORO
 Corso Umberto, 88 - 0884.098062
 Vico del Gargano
Pina Migliozzi orafa
 •gioielleria
Rocco Angelicchio orologiaio
 •riparazioni orologi

Autoscuola Colapinto
 0884 522948 - 338.9131234 - colapintofrancescop@gmail.com

Biancheria Merceria Pupillo
 Tessuti e tendaggi
 Via Papa Giovanni, 103 Vico del Gargano - 0884.993750
 Vasto assortimento di pigiama invernale uomo donna RAGNO, GIAN MARCO VENTURA e altre, vasto assortimento pigiami neonati e bambini DISNEY. Trapunte CALEFFI marimoniali e singole anche DISNEY. Prodotti per neonati e intimo uomo donna e bimbi.
 Esclusiva del Gargano Nord: Biancheria CALEFFI

BRACERIA ANTIPASTERIA
 Giulio Cesare
 seguici su Facebook, TripAdvisor
 Piazza San Domenico n°4 Vico del Gargano
 349.1273945

Concerto dell'Epifania del complesso bandistico A.F. Nardini

si sono più fermati e la banda ha partecipato e organizzato numerosi eventi. Diversi i maestri che si sono succeduti alla direzione: 2008-2011 il **Maestro Giovanni Battista Iacovone**, 2012 il **Maestro Cesare di Monte**, 2013 il **Maestro Manuel Padula**, nel 2014 il **Maestro Antonio Montecalvo**, dal 2015 il **Maestro Lucilla Pupillo**. Il Complesso è alla ricerca di nuovi ragazzi che vogliano imparare strumenti a fiato e a percussione e sta tentando la formazione di

un coro con bambini e ragazzi di tutte le età. Per informazioni si può contattare la pagina Facebook o contattare direttamente il **Maestro Lucilla Pupillo**. Il concerto di quest'anno sarà diviso in due parti: la prima dedicata ai tradizionali canti natalizi, la seconda prevede brani più movimentati e moderni. Non resta che augurarvi, dunque, un buon ascolto e per l'occasione formuliamo i migliori auguri per un sereno e prospero 2019.

Convento dei cappuccini ss. Crocifisso. Torna al culto la preziosa Madonna dell'Immacolata

Un'altra gemma preziosa di quel vasto "tesoro diffuso" custodito nelle chiese di Vico del Gargano, viene restituita al culto dei fedeli dopo un lungo, meticoloso, complesso lavoro di restauro. La statua della Madonna dell'Immacolata, custodita nella chiesa del S.S. Crocifisso al Convento dei Frati Minori Cappuccini, torna in tutto il suo dorato splendore nella propria teca, la prima della navata a sinistra. La cerimonia di consegna sarà celebrata il pomeriggio del giorno **6 dicembre**, alle ore 17.00, dopo una relazione tecnica dei restauratori, Antonella Scistri e Fabio D'Angelo. Ci sono voluti circa quattro mesi di lavoro ed un attento studio storico-artistico per porre mano ad un impianto pittorico risalente, probabilmente, alla metà del 1600, sotto lo sguardo attento del funzionario della Soprintendenza ai Beni Culturali, il dott. Falchi. Lo strato di oro ed il complesso disegno del vestito ha richiesto un supplemento di attenzione e cura dei dettagli per riportare alla luce un manufatto unico e prezioso raccontato, storicamente, dallo spagnolo Francisco Pacheco (pittore, scrittore e censore artistico dell'inquisizione). Questi delinea i caratteri essenziali della - donna dell'Apocalisse - vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e sul capo una corona di dodici stelle che schiaccia un serpente. Altro dato che supporta l'orientamento della

datazione è la particolare tecnica di decorazione ad "estofado de or". L'origine di questa ricca modalità sembra partenopea, quanto la diffusione del nome spagnolo della tecnica, giacché i campani, in seguito alla dominazione spagnola, si misuravano fittamente con la cultura iberica. I due esperti restauratori, Scistri e D'Angelo, racconteranno tutto questo durante la cerimonia di giovedì. I costi del restauro sono stati generosamente coperti dai fedeli, come annunciato dal Guardiano del Convento.



Nona edizione dell'ormai tradizionale "Concerto dell'Epifania" del "Complesso bandistico A.F. Nardini-città di Vico del Gargano" (Il edizione nella chiesa di San Pietro, edizioni precedenti nella chiesa di Santa Maria).

La banda nasce nell'ottobre 2008, dall'idea del Maestro Giovanni Battista Iacovone e da Cesare di Monte. L'obiettivo era quello di riempire un vuoto lungo quarant'anni, grazie alla disponibilità dei ragazzi che frequentavano il laboratorio musicale delle scuole medie, che avevano così la possibilità di proseguire con la musica al di fuori della scuola e di mettere in mostra le proprie abilità. La prima manifestazione pubblica in cui la banda fece ascoltare le proprie note fu in occasione della Madonna del Buon Consiglio, il 26 aprile 2009. Da lì in poi questi ragazzi non

Essenza garganica
di Rocco Afferrante

Tel. 3284169218 - Fax 0884968629
rocoafferrante@yahoo.it - Via Michele Monaco 1-1A Vico del Gargano - Italia

RISTORANTE - BAR ENOTECA CANTINA

Miki «Il Federiciano»
NELLA CORTE DEL CASTELLO
0884.969232 - 347.2518172
via Chiesa Madre, 10 Vico del Gargano

Gulle 2.0

Idee regalo per nascite e compleanni

0884.994395
349.5646942

Abbigliamento bimbi

Corso Umberto, 132 - Vico del Gargano

Bar Capriccio Gelateria

di Canestrone Giovanni e Chiara
Piazza Pelilli, 1/2 Vico del Gargano

Piante e fiori
Onoranze Funebri
Galullo
di Antonietta Lauriola

0884.968707
348.0015783
340.5164735

Corso Umberto, 99 - VICO DEL GARGANO

Pizzeria l'Angolo

Piazza Pelilli, 4
Vico del Gargano

348.0643345 - 327.0438005

Tabaccheria
di Salinas Antonella

Salita della Bella, 32
Vico del Gargano
0884.276468

L'OFFICINA di GARGANO in PASTA
Pastificio Artigianale Alta Qualità

Novità: Pasta Integrale

Grande varietà di formati di pasta fresca, ripiena, all'uovo e primi pronti conditi con i migliori ingredienti della tradizione Pugliese

VI ASPETTIAMO DA MARTEDI' A DOMENICA
Via De Gasperi, 19 - Vico del Gargano - Tel. 0884.917914

20 Market Di Perna ENOTECA

Gustatevi il nostro vino
338.5666254

Via del Risorgimento, 31 - VICO DEL GARGANO

Il potere della nostra mente

Negli ultimi anni si sente spesso parlare delle «profezie che si autoavverano». Di cosa si tratta? Stiamo parlando di uno dei fenomeni più noti e studiati nell'ambito della Psicologia Sociale, definito come una previsione che si realizza per il solo fatto di essere stata espressa: in estrema sintesi, la predizione genera l'evento e l'evento conferma la veridicità della predizione.

La profezia che si autoavvera ha conseguenze su diversi aspetti della nostra vita, a partire dai fallimenti o dai successi che possiamo ottenere fino ad arrivare a influenzare negativamente o positivamente le nostre relazioni con gli altri. Questo accade perché se crediamo fermamente che qualcosa sia reale, finiamo per agire come se lo fosse e così facendo quel qualcosa diviene reale come conseguenza delle nostre azioni: la mente ha così influenzato la realtà.

A tal proposito, ci sono una moltitudine di ricerche ed esperimenti che dimostrano nella pratica quanto detto finora.

L'esempio forse più celebre della profezia che si autoavvera riguarda il caso nel quale un insieme di risparmiatori, temendo il crollo finanziario di una banca (fino a quel momento solida), si recò agli sportelli per ritirare i propri risparmi. Nel momento in cui i risparmiatori, oltre che credere, agirono come se il fallimento fosse davvero imminente recandosi tutti quanti a ritirare i depositi, allora essi trasformarono le loro aspettative in realtà: la banca fallì veramente.

Un ulteriore esempio è il seguente. Se io reputo me stesso una persona attraente, tenderò ad assumere posizioni molto valorizzanti adottando una postura eretta, uno sguardo e un sorriso luminosi, interagendo con più facilità e incrementando le possibilità di socializzazione e di conoscere nuove persone: in questo caso la convinzione di essere attraenti aumenterà le possibilità di successo dando la conferma di essere realmente un vincente.

Ancora. Se una moglie è convinta che prima o poi il suo matrimonio finirà, allora si comporterà come se già fosse finito adottando una serie di azioni che porteranno

prima a liti e discordie e, successivamente, alla fine reale del suo matrimonio.

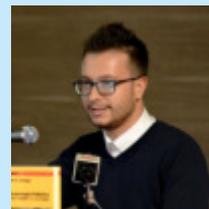
Da questi brevi esempi, appare evidente come le nostre aspettative rispetto a un evento possano influenzare il nostro comportamento fino a far realmente avverare ciò che stiamo pensando.

La nostra mente e i nostri pensieri hanno un potere enorme: è con esse che possiamo determinare chi saremo e come ci comporteremo in futuro. Imparare a sfruttare a nostro favore le profezie che si autoavverano sarebbe l'ideale per raggiungere gli obiettivi di vita che ci poniamo. Come? Iniziando a farci influenzare meno dai giudizi negativi altrui e, soprattutto, credendo maggiormente in noi stessi e nelle nostre capacità.

Dott. Danilo Selvaggio, Psicologo

Per informazioni:

tel 349 6230779 danilo.selvaggio@psypec.it



«I Baminelli» di vico

Il 6 gennaio ricorre l'Epifania del Signore, parola che deriva dal greco e significa "manifestazione della divinità", in cui si commemora la visita dei tre Magi a Gesù bambino e, dunque, la manifestazione al mondo del Re dell'universo. I tre Re, giunti a Betlemme, portarono ricchi e simbolici doni al piccolo Cristo: l'oro, che indica la regalità di Gesù; l'incenso, il suo sacerdozio; la mirra, usata nella preparazione dei corpi per la sepoltura, l'espiazione dei peccati attraverso la morte.

A Vico del Gargano questa ricorrenza diventa evidente nel giorno dell'Epifania: ogni anno le Confraternite accompagnano i cosiddetti "Baminelli" nelle case dei vichesi per riaffermare e rivivere la manifestazione del piccolo Gesù. Le reazioni dei vichesi sono diverse: c'è chi aspetta con gioia il loro arrivo, chi già dai giorni precedenti inizia a mettere da parte delle monete da donare a tutti i

Baminelli che visiteranno la sua casa, chi chiede di posarlo sul proprio letto o fargli fare un giro della casa, chi ringrazia i confratelli di mantenere vive le tradizioni e chi si lamenta del numero elevato dei baminelli.

Durante le mie ricerche per la tesi di laurea, nell'Archivio della Confraternita dei Cinturati di Sant'Agostino e Santa Monica, trovai una relazione in cui sono spiegate le origini di questa tradizione: "l'invenzione" di questi Baminelli dell'Epifania è dovuta al canonico e cappellano della Confraternita Troiano Maselli. Inizialmente il fatto fu causa di inquietudine, tanto che il Priore Ambrogio della Bella rinunciò al suo incarico. Da questa "trovata" presero esempio anche il cappellano dell'Arciconfraternita del SS. Sacramento, don Michele Perez, e il rettore della chiesetta dell'Annunziata, Pietro Sallusti, il quale «Manda bambini e pupazzi vestiti da bambini». In seguito si aggregarono tutte le altre Confraternite. Addirittura i frati cappuccini iniziarono questa attività e a questi:

«Non bastava un giorno, né una settimana e nemmeno un mese, lo portavano anche nelle campagne».

La relazione, dunque, denuncia un «Vero traffico vergognoso sotto qualsiasi aspetto». Nella relazione non si fa riferimento a nessuna data precisa, ma dai personaggi citati dovremmo trovarci nella seconda metà dell'Ottocento.

Da portatrice di scompiglio oggi questa tradizione si è radicata nelle iniziative delle Confraternite, le quali ogni anno rinnovano la manifestazione del Signore che ricorre il **6 gennaio**.

Colgo l'occasione per augurare un buon Natale e un felice anno nuovo a tutti i vichesi.

Francesco Pupillo



MONACO CAR

AGENZIA PRATICHE AUTO

- Passaggi di proprietà
- Bolli auto
- Trascrizioni atti di vendita
- Visure P.R.A.
- Visure camerali
- Targhette ciclomotori
- Duplicati C.d.p.
- Duplicati patente
- Perdita di possesso
- Radiazione per l'estero



Carlo Monaco



Corso Umberto, 103 - Vico del Gargano
0884.355073 - 334.1286157 - monacocarvico@virgilio.it



GARGANO PLUS SERVICES s.n.c.

- CARBURANTI AGRICOLI E DA RISCALDAMENTO
- VENDITA E ASSISTENZA PNEUMATICI
- RIPARAZIONI AUTO E MOTO

AUTORIZZATO



REVISIONE AUTO E MOTO fino a 35q

Via della Resistenza, 106 - VICO DEL GARGANO Tel 0884.994449
0884.991896 Fax 0884.320206 totaro.r@tiscali.net.it

lavori di
carpenteria
scavi
muratura
giardinaggio

edilizia **Vima**

Vincenzo 345.5069080 Mario 339.2490481
vincenzodamiani@hotmail.it - Vico del Gargano

ristorante pizzeria
eco del Mare
specialità pesce

SAN MENAIO 347.9153363

Ferrante

Elettrodomestici

di Pasquale Di Corcia

Tv *hifi *frigoriferi
lavatrici *stufe *telefonini



www.elettroferrante.it
elettro.ferrante@gmail.com

via G. Di Vagno, 9
Vico del Gargano
0884.993621

Fede, ragione e sentimento nei canti natalizi della tradizione di Vico del Gargano

Gli ottuagenari e oltre ricordano ancora, nel tempo di Avvento, l'arrivo degli zampognari dal vicino Molise, che con loro melodie eseguite dalla zampogna e dalla ciaramella facevano vibrare nell'aria le note dei canti per prepararsi all'arrivo di Gesù Bambino. Ancora oggi rimangono in vita la sera della Vigilia le processioni con il Bambinello per le vie del paese offerte dalle Confraternite. Gesù Bambino, è portato da un confratello, (una volta vestiva una giacca ricavata dalla pelle di una pecora) e accompagnato da un coro di fedeli che intona canti della tradizione e richiama l'antica cantata dei pastori della tradizione meridionale.

Il mistero del Natale svelato nei canti popolari, trova una radice profonda in sant'Alfonso Maria de' Liguori e nella tradizione redentorista, che ampia diffusione ebbe nel meridione d'Italia.

La predicazione che i Padri Redentoristi, chiamati dai vescovi, portava, non si esprimeva soltanto attraverso le missioni popolari e negli esercizi spirituali, bensì anche attraverso canti spirituali scritti e musicati adattati alle circostanze dei luoghi e dei tempi. In particolare le canzoni sul mistero del Natale, comunicano ancor oggi anche emotivamente, la sostanza delle verità di fede e aumentano lo spirito di fervore religioso. I motivi musicali ancora oggi cantati nelle nostre chiese, durante il periodo di Natale, hanno un fondamento popolare e si apprendono in facilità. Tutti i canti da Tu scendi dalle stelle, Fermarono i cieli a Quando nascette Ninno - che si ascrivono a S. Alfonso Maria de Liguori- a quelli adattati nella nostra cultura popolare come la Ninna nanna u Bammenedd', Teretupet uscì na stella (una versione locale di tu scendi dalle Stelle), Maria lavav' e Sono ricci i tuoi capelli, costituivano un'efficace forma di apostolato.

Questi canti pur non avendo il linguaggio colto della musica sacra esprimono l'intensità

contemplativa, che li caratterizza e la calda immediatezza espressiva delle immagini evocate.

Manca una raccolta organica di questi testi, che in ogni caso sono facilmente memorizzabili, è come tale sono stati facilmente imparati. Canti orecchiabili trasmessi nella cultura popolare, attraverso le generazioni, che si sono susseguite e da queste rigenerate e adattate nel tempo.

I canti natalizi della tradizione propongono nella loro essenzialità la contemplazione del mistero dell'Incarnazione, non in modo freddamente dottrinale né in forma di vuoto sentimentalismo. Il Natale è il mistero della potenza di Dio e in queste melodie tradizionali nulla è banale, niente è casuale. La profondità della teologia si coniuga con la semplicità dei versi, e con l'orecchiabilità della musica.

Chi ascolta i canti natalizi è posto davanti alla grotta di Betlemme con l'intelligenza e con l'affetto, ove la mente e il cuore vibrano in un'ammirabile sintonia. Soprattutto è sollecitato a pensare al mistero del Dio-Bambino, il "Ninno bello".

Nicola Parisi



Anche la Confraternita della Morte e Orazione ha votato e finalmente dopo anni di commissariamento, c'è il nuovo Direttivo:

Priore **D'Altilia Andrea**, Consiglieri Del Viscio Piero, Ronzullo Michele, Afferrante Francesco, Del Conte Francesco.

I.I.S.S. "Publio Virgilio Marone": apprendisti ciceroni FAI Mattinate d'inverno 2018

Anche quest'anno l'I.I.S.S. "Publio Virgilio Marone" di Vico del Gargano, ha preso parte alle iniziative FAI(fondo ambiente italiano)- "Apprendisti Ciceroni" con le classi VA CL, VASC E VB SC, impegnate, nel progetto di alternanza scuola lavoro, da lunedì 26 novembre a sabato 1 dicembre.

Gli Apprendisti Ciceroni virgiliani si sono cimentati nella divulgazione dei tesori archeologici, naturalistici ed architettonici presenti nel territorio di Vico del Gargano. Il tutto si è svolto nell'ambito delle Mattinate FAI d'inverno durante le quali gli studenti, nei panni di narratori d'eccezione, hanno guidato i loro coetanei, anche quelli provenienti da altre scuole del circondario, alla scoperta dei luoghi del cuore presenti a Vico del Gargano. A guidare il progetto, promosso dal Dirigente Scolastico Prof.ssa Maria Carmela Taronna, sono stati i tutor prof.ssa D'Errico Alessandra, prof. Bocchetti Michele, prof. Canestrone Francesco.

L'itinerario delle visite guidate ha interessato alcuni dei luoghi più caratteristici e di grande importanza del paese quali: le Necropoli di Monte Tabor e Monte Pucci, il Palazzo della Bella, la Chiesa di Santa Maria del Suffragio (meglio conosciuta come chiesa del Purgatorio) la Chiesa di Santa Maria Pura Convento Fatebenefratelli (ex ospedale) e la Fontana Vecchia, con l'annesso patrimonio naturalistico circostante.

I giovani ciceroni, oltre ai docenti, agli alunni e al dirigente scolastico, desiderano ringraziare l'Amministrazione Comunale di Vico del Gargano, Don Gabriele Giordano, i custodi della Chiesa di Santa Maria Pura, l'arch. Giglio Michele per la sua disponibilità e l'archeologa Valente Simona per la sua sapiente maestria, che hanno reso possibile la piena ed ottimale riuscita del progetto.

Gli Archi
RISTORANTE - PIZZERIA
71012 Rodi Garganico
Via Palestro, 3/9 - 0844.279654

BAR american
PIAZZA LUIGI ROVELLI
71012 RODI GARGANICO

da DOMENICO
Parrucchiere Uomo
Corso Madonna della Libera, 22
71012 Rodi Garganico

Baretto
Caffetteria - Bar
chiosco piazza padre pio
rodi garganico

Style Café
Biricchino...
Corso Madonna della Libera, 58 - Rodi Garganico
COCKTAIL'S BAR
BIRICCHINO
ZONA CASTELLO - RODI G.CO

Le Terrazze sul mare
RISTORANTE - PIZZERIA
BED & BREAKFAST
Viale Uria, 135
71010 Foce Varano, FG
0884.917547
347.4811302

MC MARMÌ s.r.l.
CONTRADA FUCITO SNC
VICO DEL GARGANO (Fg)
346.2244665 - 320.9372426
mcmarmivico@gmail.com
MARMERIA ARTIGIANA
da CLAUDIO

NINO BATTISTA caffè
Belvedere
CAFFETTERIA
Piazza Garibaldi, 7
Rodi Garganico

il FERRO BATTUTO
di Andrea d'Altilia
Infissi in Alluminio - Ferro zincato - Ringhiere
Cancelli - Recinzioni - Pensiline -
Vetrine - Portoni in alluminio
Vico del Gargano
Via Sbrasilè, 14
info: 331.7114067

STUDIO DENTISTICO
SMILE STUDIO s.r.l.
dott. ALESSANDRO MUCEDOLA
Odontoiatra Specialista in Chirurgia
ODONTOIATRIA - CHIRURGIA - ESTETICA
Via S. Filippo Neri, 60
0884.917893 - 329.7122998
Si riceve su appuntamento

Corleone & Scirpoli
Officina Meccanica
Centro Revisioni
Servizi Professionisti e Esperti
Zona Artigianale
VICO DEL GARGANO
Ciclomotori - Moto
Auto - Motocarri
Veicoli fino a 35 q.li
0884.993523

TABACCHERIA LORY
IL GIOCO DEL
LOTTO
Postopay
SUPER ENALOTTO
Ballettini postali
SELF SERVICE 24 H
Ric. LOTTO n. 1607
Riv. Tabacchi n. 4
Profumeria - Pelletteria
Articoli da Regalo - Fotocopie
Servizio Fax
Via Papa Giovanni XXIII, 85 - tel. 0884.994151 - 994762

34 Apprendisti ciceroni crescono a Rodi Garganico

Le delegazioni FAI di tutta Italia, da lunedì 26 novembre a sabato 1 dicembre, hanno aperto luoghi straordinari e suggestivi, per una settimana di visite guidate gestite da Apprendisti Ciceroni, ovvero studenti che, nei panni di narratori d'eccezione, raccontano la storia di questi beni culturali ai ragazzi delle scuole medie e superiori in visita nelle "Mattinate FAI d'inverno".

Un progetto nazionale del FAI dedicato al mondo della scuola, che giunto alla sua settima edizione, vede per la prima volta il coinvolgimento di 34 studenti delle classi terze, quarte e quinte del Corso CAT (Costruzioni - Ambiente e Territorio) dell'Istituto Superiore "Mauro del Giudice" di Rodi Garganico. A capitanare le fila del Progetto artistico-culturale, sostenuto dalla dirigente Maria Carmela Taronna, i tutor Maria Grazia Bocale, Carlo Manicone, Antonio Scopece, Lucia Nicoletta de Maio e Teresa Maria Rauzino.

I Piccoli Ciceroni hanno guidato, in un percorso a 360° gradi "alla scoperta dei tesori di Rodi", oltre alle classi dell'IISS "Mauro del Giudice", tutti gli alunni della scuola media del Comprensivo "Rovelli" di Rodi Garganico. Varie le scuole ospiti provenienti dalla provincia, tra cui una delegazione dell'IISS Minuziano-di Sangro-Alberti di San Severo, due classi dell'IISS "Virgilio" di Vico del Gargano, tre classi quarte dell'IPSIA di Ischitella e due classi di terza media del Comprensivo "D'Apollito" di Cagnano Varano. Il percorso di visite guidate ha riguardato i "luoghi del cuore" dei Rodiani: Madonna della Libera, Chiesa SSmi Apostoli Pietro e Paolo,

Convento dello Spirito santo dei Padri Cappuccini, senza tralasciare la chiesa del Crocifisso, San Nicola di Mira (chiusi per inagibilità), il Vuccolo e il Castello, che sono stati ampiamente descritti dal gruppo mobile della V CAT.

Oltre agli alunni, ai dirigenti e ai docenti delle varie scuole partecipanti che hanno accolto prontamente l'invito della dirigente Maria Carmela Taronna, un grazie di cuore va al sindaco d'Anelli, all'Assessore Ventrella, al Comune di Rodi Garganico e all'imprenditore turistico Piero Cotugno, che hanno assicurato il servizio navetta verso il Convento dei Cappuccini, rendendo possibile la realizzazione ottimale del progetto.

Grazie a don Antonio de Padova', ai Padri Cappuccini e ai custodi delle chiese e del Convento che hanno assicurato la vigilanza delle strutture. Un ringraziamento particolare va al FAI, alla referente scuola Anna Lucia de Seris, alla capodelegazione provinciale Gloria Fazia, che hanno inserito Rodi Garganico in un percorso nazionale che anima le città e i paesi durante le Mattinate d'inverno, movimentando un turismo alternativo che vede protagonisti gli studenti.

Il progetto "Alla scoperta di Rodi Garganico", elaborato come attività scuola/lavoro di Apprendisti ciceroni in collaborazione con il FAI si inserisce nel quadro delle azioni finalizzate al potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico, inteso nella sua definizione più ampia, come patrimonio immateriale, sensibilizzando gli studenti alla tutela e alla "cura" verso di esso, e di redistribuzione della

conoscenza nella società.

Le Mattinate Fai d'inverno resteranno impresse nella mente degli studenti più di tante lezioni svolte in classe. Gli studenti sono stati posti di fronte a un vero compito di realtà: Apprendisti Ciceroni, ma anche organizzatori di un percorso di turismo culturale con vari gruppi scolastici. L'esperimento è perfettamente riuscito con una comunicazione rivolta a target diversi.

L'educazione tra pari ha favorito la partecipazione attiva degli allievi nel processo di apprendimento. Una vera e propria esperienza "sul campo", a contatto con il patrimonio culturale, bene prezioso da valorizzare.



NUOVA SALA RICEVIMENTI
LAZAGARA
 RODI GARGANICO

**LASCIATEVI
 FESTEGGIARE.**

La nuova sala ricevimenti La Zagara è il luogo ideale in cui organizzare matrimoni, banchetti, comunioni, feste ed eventi memorabili. A soli due passi da casa vostra.

Via C. Grossi 23 | Rodi Garganico (Fg)
 0884 966390
info@villaamericana.it

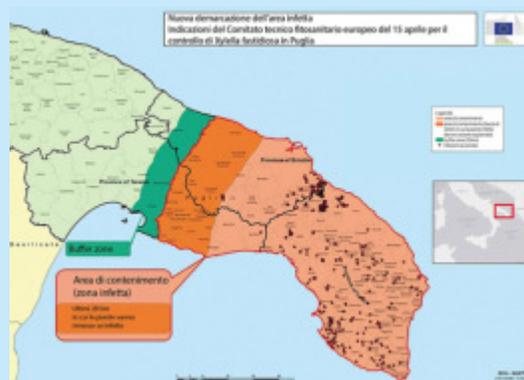
Dalla parte della terra



a cura di Guido Cusmai

Nell'articolo di Fuoriporta di novembre l'avevamo citata, non era un pensiero o problema imminente per i nostri frantoiani ma l'ultimo monitoraggio spaventa gli agricoltori dell'intera provincia di Foggia. La Xylella è ormai arrivata in Valle d'Itria. Sono 75 le piante di ulivo infette individuate nell'area dei comuni di Fasano, Ostuni, Ceglie Messapica e Carovigno. La piana degli ulivi monumentali famosa in tutto il mondo è in pericolo estinzione, il nuovo focolaio potrebbe essere conseguenza di trasporto passivo di sputacchina, l'insetto vettore chiamato in questo modo per la caratteristica massa schiumosa all'interno del quale vive. Gli anni sono passati dai primi casi di Xylella Fastidiosa individuata in Puglia il 13 ottobre 2013 nella zona di Gallipoli, in provincia di Lecce, da allora la Xylella si è mossa verso nord senza sosta. Ha «percorso» circa 150 chilometri in 5 anni e di questo passo in 6-7 anni sarà raggiunta l'intera Puglia, fino alla provincia di Foggia, passando per Andria, la zona degli ulivi a più alta densità produttiva. La soluzione? Difficile trovarla, sicuramente l'agricoltura e il mondo universitario potrebbero trovare una soluzione che però richiede del tempo. Le attività sperimentali sono in corso proprio nell'Ateneo foggiano di Agraria ma come ricordano i ricercatori l'osservazione va verificata, validata e poi ripetuta. In questo momento non interessa capire se la Xylella continuerà il suo cammino ma trovare qualcosa che ci permetterà di convivere col batterio dato che il fattore tempestività è andato perso sarà difficile arginare il fenomeno. Tanto difficile che è stato individuato per la prima volta su 41 piante diverse all'ulivo, in Toscana nel comune di Monte Argentario, un focolaio di Xylella fastidiosa che appartiene alla sottospecie Multiplex, differente da quella pugliese, ma presente in Francia e Spagna. Anche in questo caso sotto accusa è il sistema di controllo

dell'Unione Europea con frontiere colabrodo che hanno lasciato passare materiale vegetale infetto poiché anche il batterio che sta distruggendo gli ulivi pugliesi è stato introdotto nel Salento dal Costa Rica attraverso le rotte commerciali di Rotterdam. Il fatto che si tratti di una sottospecie differente da quella pugliese, una variante finora mai rinvenuta in Italia ma presente in Francia e in Spagna è la dimostrazione di come il problema sia europeo, come d'altro canto tutte le recenti emergenze di carattere fitosanitario. L'Ue deve, una volta per tutte, mettere in essere un sistema di controlli alle frontiere adeguato a proteggere il territorio e le coltivazioni comunitarie da insetti e malattie che troppo frequentemente mettono a repentaglio le produzioni e l'economia. Il cinipide del castagno, il moscerino dagli occhi rossi, la cimice asiatica, la Xylella e tanti altri parassiti che si sono manifestati con gravi danni nelle campagne italiane, sono il pegno pagato quotidianamente dalle imprese agricole per una politica troppo permissiva che consente l'ingresso di prodotti agroalimentari e florovivaistici nell'Ue senza che siano applicate le cautele e le quarantene che devono invece superare i nostri prodotti quando vengono esportati. Non ci resta che sperare in un cambio di rotta nel 2019...a gennaio!



Una poetessa «Made in Vico»

«La scelta dialettale della poesia esalta l'amore per la propria terra, il Gargano. L'autrice dipinge un quadro suggestivo fatto di paesaggi e tradizioni semplici ed autentiche e scene di vita quotidiana che hanno il sapore di un tempo passato nel quale il presente affonda le sue radici.»



Con queste motivazioni la giuria del «Premio Nazionale di Lettere ed arti - Città viva» di Ostuni, ha premiato la nostra Michela Di Perna vincitrice nella sezione «Poesia singola, in vernacolo, a tema libero» con la poesia «Terra mè».

Poesia e non solo al centro della splendida serata di sabato 1° dicembre, in occasione della ventinovesima edizione del Premio.

La manifestazione presieduta da Enzo Quarto, giornalista Rai, ha richiamato un pubblico da grandi occasioni, condotta da Giannichele Pavone e Ginevra Viesti, che hanno accompagnato i presenti in un percorso scandito dalle diciotto opere vincitrici e intervallato dai suggestivi intermezzi musicali di Marcella Diviggiano, soprano, Oronzo D'Urso, tenore e Angelo Emmanuel Palmisano, pianista.

«La gioia di portare il dialetto di Vico del Gargano, altrove con orgoglio, semplicemente perché amo le mie origini, il mio bellissimo paese, il favoloso Gargano» sono le parole che partono direttamente dal cuore di Michela e giungono a noi tutti con una condivisione appassionata, certi che un premio del genere non si assegna a chiunque... Complimenti!

MTC
Testa Claudio

ECHO
efco
ZANON
MACCHINE AGRICOLE
VAL GARDEN

Vico del Gargano Via della Resistenza, 143
0884.993214 - Leo 329 5744948
San Severo (Fg) Via Soccorso, 258
0882.331347 - Claudio 338.7043558 - Matteo 328.4612745
motocompressoritesta@libero.it

S.I.M.E.O. srl
Impresa Generale

Ristrutturiamo i Vostri Immobili in Emilia Romagna

habitatissimo

direzione@simeosrl.it - www.simeosrl.it
tel. 338.1549017
Uffici: via Porrettana, 462
Casalecchio di Reno (BO)

STUDIO ODONTOIATRICO
MANOBIANCO
dal 1984

Tutta l'esperienza e la tecnologia di cui avete bisogno.

Nuova apertura in Via Mazzini, 197 a Carpino
tel. 0884 992122

Via della Resistenza, 55 - tel. 0884.994551
VICO DEL GARGANO (Fg)

- Scuola e Ufficio
- Libreria
- Stampe
- Fax & Mail
- Modulistica fiscale
- Timbri in 10 minuti
- Cartucce e Toner
- Plastificazioni
- Rilegature
- Idee regalo

Cartolibreria
La Maison du Papier

Via del Risorgimento, 90-92
tel. fax 0884.993667
lamaisondupapier@libero.it

LIDO AZZURRO
SPIAGGIA DI CALENELLA

BAR
RISTORANTE
SOSTA CAMPER
PARCHEGGIO

www.azzurrocalenella.com

dal 1979
Pasticceria di Maria
"il dolce della sposa"

Corso Umberto, 93 - info: 0884.993026

DP Di Paola s.r.l.
www.dipaolacave.it

Cava di calcare bianco - Scavi e movimento terra
Smaltimento rifiuti inerti - Demolizioni

Loc. Mannarelle - VICO DEL GARGANO
tel. e fax 0884.991148 - dipaolacave@alice.it

Studio Medico Oculistico
dott.ssa Maria Grazia Di Cataldo

MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN OCULISTICA

Via della Resistenza, 9 - tel. 0884.994.142 - 338.25.95.617
VICO DEL GARGANO (Fg)

P' L'ULIVO DEL GARGANO
Mimmo CUSMAI

Tra gli agrumi, la brezza del mare di San Mennio e le colline di Vico del Gargano nasce il nostro olio

Via G. Di Vagno, 52 tel./fax 0884.994221
71018 VICO DEL GARGANO (Fg)

UBI Banca

FILIALE DI
VICO DEL GARGANO

Viale S. Filippo Neri, 8
0884.993121

Da padre in figlio - 30 anni di attività



Anche quest'anno in occasione della Festa di San Giuseppe, la nostra associazione, con grande gioia, ha voluto premiare cinque imprenditori che hanno trasmesso il proprio mestiere da padre in figlio o che hanno raggiunto (e oltrepassato) i trent'anni di attività.

Le targhe sono state consegnate alle seguenti imprese:

- Ditta "**OLEARIA CAPUTO SNC**", operante nel commercio all'ingrosso di olio extravergine di oliva, attività iniziata dal Signor Francesco Caputo e proseguita dai figli Nicola e Vincenzo.

- Impresa di commercio al dettaglio di frutta e verdura della signora **Zaffarano Maria Rosaria** continuatrice dell'attività di sua madre Cavaliere Maria.

- Impresa artigiana **Pantella Nicoletta** per la sua ultra trentennale attività di estetista.

- Impresa di commercio al dettaglio di frutta e verdura e ristorazione **Vecera Grazia** continuatrice con il proprio coniuge **Maiorano Rocco** dell'attività iniziata dal Signor **Maiorano Fedele**.

- Impresa alberghiera e di ristorazione del signor **Ranieri Tommaso** che da oltre 30 anni svolge l'attività nel territorio di Vico del Gargano.

A consegnare i premi sono intervenuti il Presidente della Camera di commercio di Foggia Dott. Fabio Porreca, il Vice Presidente del Consiglio Regionale Avv. Giandiego Gatta, il Sindaco Dott. Michele Sementino, il Vice Sindaco Dott.ssa Tiziana Casavecchia, il Priore della "Confraternita dei Cinturati di Sant'Agostino e Santa Monica" Domenico Tavaglione, il Presidente della Cna di Vico Antonio del Conte e il Presidente Provinciale della Cna Rag. Michele Pupillo.

Ringraziamo ancora una volta la Confraternita per l'ospitalità e la cordialità con cui ci hanno accolti per il quarto anno nella loro Chiesa, ringraziamo Don Gabriele Giordano per aver permesso il nostro intervento al termine della cerimonia religiosa, e ovviamente ringraziamo tutti i presenti alla manifestazione.



Martedì 11 dicembre, nella sala consiglio insediato il nuovo Consiglio Camerale. In rappresentanza della CNA è stato nominato il Rag. Michele Pupillo, Presidente Provinciale della CNA.

Nelle foto, alcuni momenti della riunione e della votazione che ha visto rieleggere il Presidente uscente Fabio Porreca.



Sabato 15 dicembre, si è svolto il convegno dal titolo: «Zona artigianale a Vico, prospettive e problemi». Hanno presenziato il sindaco di Vico, Michele Sementino, il sindaco di Ischitella, Carlo Guerra, il Presidente della Camera di Commercio di Foggia Fabio Porreca e del Segr. Provinciale della CNA Antonio Trombetta. Per l'occasione è stata allestita una mostra fotografica a testimonianza dell'attività svolta dal Consorzio dal 1990, data di costituzione, sino al 2018, data di fine attività.



La forza dell'artigianato e del commercio



Siamo ormai al termine del 2018 ed è momento di bilanci, pertanto abbiamo ritenuto opportuno fare questo pubbliredazionale su Fuoriporta per evidenziare le iniziative pubbliche che abbiamo realizzato nel 2018.

Gennaio, conclusione del progetto «autunno in Gargano» che ci ha dato la possibilità di far conoscere il nostro territorio e dei Comuni limitrofi a turisti e residenti di Vico del Gargano che hanno voluto partecipare alle visite guidate, conclusosi con la festa in piazza Castello «Agrumi in festa».

Marzo, festa di San Giuseppe durante la



quale abbiamo premiato 5 imprese associate CNA che hanno svolto l'attività per oltre 30 anni, o hanno passato l'attività da padre in figlio.

Maggio, festa del lavoro con convegno nella sala consiliare del Comune sulle nuove elezioni a Vico del Gargano con la presenza dei candidati Sindaci, sottoponendo i problemi della nostra collettività in special modo quelli delle aziende del settore del commercio e dell'artigianato. e festa in piazza in collaborazione con l'associazione nuovi orizzonti, con premiazione di imprese del settore artigianale, commercio, agricoltura.

Luglio, manifestazione nel centro storico "Alimentari" del settore agroalimentare con mostra fotografica sul centro storico.

Luglio, collaborazione con la manifestazione Voci per Vico per iniziative teatrali e realizzazione aperitivo di inaugurazione manifestazione nel palazzo della Bella.

Settembre, partecipazione alla fiera del gusto di Torino con imprese locali e Amministrazione Comunale di Vico.

Ottobre, visita alla fiera dell'edilizia di Bologna
Ottobre, partecipazione con l'Associazione «Vico in Arte» nel palazzo della Bella alla mostra d'arte, fotografica, mostra dei funghi e convegno sulla dieta mediterranea con relativa manifestazione nell'atrio del castello.

Dicembre, convegno sulla zona artigianale prospettive e problemi con la partecipazione del Presidente della Camera di Commercio.



AVVISO - La CNA Vico sta organizzando la visita alla Fiera SIGEP di Rimini dal 21 al 22 gennaio per pizzerie, pasticcerie, panifici e ristoranti. Le imprese interessate possono contattarci al n. 338.3340438 (Michele) o al n. 320.3869243 (Sabrina)

Guardie Ecologiche contro l'abbandono dei rifiuti

**Il comune di vico è il primo ad attivare la convenzione per la vigilanza ambientale
Intesa sottoscritta con le Guardie Ecologiche di Capitanata**

A Vico del Gargano, sarà attivato un servizio di vigilanza ambientale per contrastare l'abbandono dei rifiuti in paese e nel territorio comunale. Il servizio sarà svolto dalle Guardie Ecologiche Volontarie di Capitanata, con le quali, giovedì 6 dicembre 2018, l'Amministrazione comunale vichese ha stipulato una convenzione. Alla sigla dell'accordo erano presenti il sindaco Michele Sementino, l'assessore all'Ambiente e alla Protezione Civile Silvio Matano, i volontari e il presidente dell'associazione GEV di Capitanata Domenico Armenise.



“Le Guardie Ecologiche di Capitanata GEV sono volontari giurati”, ha spiegato Matano. Dopo un corso di specializzazione organizzato dalla Provincia di Foggia, hanno conseguito il titolo di polizia amministrativa, a tutti gli effetti di legge e con regolare rilascio della Prefettura di Foggia. Operano in collaborazione con la Polizia Locale dei Comuni convenzionati e possono emettere sanzioni amministrative a chi compie reati contro l'ambiente. I settori di intervento delle GEV sono tanti: protezione del patrimonio naturale e dell'ambiente, provvedimenti istitutivi di parchi e riserve e dei relativi strumenti di pianificazione e attuazione, collaborano con enti e organismi pubblici competenti alla vigilanza in materia di inquinamento idrico (della falda, marittimo, lacustre e fluviale), atmosferico, elettromagnetico e acustico, smaltimento dei rifiuti, uso di prodotti chimici in agricoltura, pozzi e cave, escavazione di materiali litoidi e di pulizia idraulica, protezione della fauna selvatica, esercizio della caccia e della pesca in acque marine e salmastre, protezione della flora, dei prodotti del sottobosco, dei funghi e dei tartufi, tutela del patrimonio naturale e paesistico, difesa dagli incendi boschivi e di prescrizioni di polizia forestale, danno ambientale derivante dall'imbrattamento con vernici di edifici e manufatti, abbandono di rifiuti urbani e pericolosi. Le GEV di Capitanata sono normate dalla LEGGE REGIONALE 28 luglio 2003, n. 10 "Istituzione del servizio volontario di vigilanza ecologica" Regione Puglia. La Provincia di Foggia, con delibera di Giunta Provinciale, sovrintende alle convenzioni stipulate dai Comuni che ne fanno esplicita richiesta e avvia il servizio di vigilanza ecologica. Il Comune di Vico del Gargano è il primo Comune della Provincia di Foggia ad adottare questo servizio di vigilanza ambientale a tutela dei propri cittadini, del territorio e della comunità tutta.

“Le Guardie Ecologiche Volontarie avranno una funzione anche per quanto riguarda il benessere animale e il controllo del randagismo”, ha annunciato l'assessore Matano. “Il servizio di vigilanza ambientale prevede anche la sensibilizzazione della cittadinanza”, ha aggiunto il sindaco Michele Sementino. “Il corretto conferimento dei rifiuti è una questione che riguarda sicurezza, tutela ambientale e decoro”, ha spiegato il primo cittadino. “Auguriamo buon lavoro alle Guardie Ecologiche, certi che i vichesi potranno collaborare al meglio con loro per proteggere l'ambiente ed eliminare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti”, ha concluso Sementino.

Tornare a casa

di Lucrezia del Conte

Il mio Natale ha la forma e il sapore dei crustoli al vincotto. Vincotto, punto.

Se questo fosse stato un giornale locale di qualche paesello sperduto nelle Langhe, ora avrei dovuto specificare: vincotto di fichi.

Invece non devo farlo, perchè a Vico tutti sappiamo a quale vincotto ci riferiamo quando diciamo vincotto e basta.

Che poi a me i crustoli (di mia nonna specialmente) piacciono in tutti i modi!

Quelli al vincotto però sanno di Natale.

Sanno di promessa stipulata alla fine dell'estate. Sanno di preparazione lunga, di pazienza e di attesa.

Sanno di distillato prezioso, concentrato ma dal profumo capace di portare via lontano.

In altre parole, sanno di ritorno a casa.

Qualcuno una volta ha detto che viaggiare è immorale. Chi viaggia, infatti, non è mai colpevole nei luoghi che si limita ad attraversare. Se una città è brutta, sporca, pericolosa, priva di attrattive e di opportunità, non si avrà nulla da rimproverare al viaggiatore che cammina lungo le sue strade.

Magari sarà colpevole nella città in cui vive, ma lì, da viaggiatore, non può essere incolpato di nulla.

Viaggiare in fondo è bello anche per questo: perché è in un certo senso comodo e assolutorio.

Chi viaggia è sempre innocente.

E chi vive per tanti anni, per tutto l'anno, lontano dal posto in cui è nato, alla fine rischia di sentirsi un po' così, quando ci torna.

Come un viaggiatore di passaggio, senza colpe.

È proprio un paese strano, il nostro Vico... che inizi ad odiare quando ti è diventato troppo stretto ed inizi ad amare quando ormai ti ha spinto lontano da sè.

Con l'augurio di un buon ritorno a casa, per tutti i viaggiatori che continuano a sentirsi colpevoli anche da lontano.

Perché in fondo, non possono esistere meriti, senza colpe.

BASILE PETROLI
Francesco Colafrancesco area di servizio
Piazza San Francesco
Vico del Gargano (Fg)

Occhialeria del Corso
by Damiani
Corso Umberto I, 72 - Vico del Gargano (Fg)
0884.991364 - 331.7673250

Michele & Damiano CAPUTO
Arredamenti classici e moderni
tel. e fax 0884.996234 - michelevcaputo@alice.it
Veneta Cucine Via S. D'Acquisto, 52
ISCHITELLA (Fg)

Baia Calenella
VILLAGGIO TURISTICO
Strada Statale 89 - tra San Menaio e Peschici
Tel. 0884.968212
www.baiacalenella.com

UnipolSai ASSICURAZIONI
AGENZIA GENERALE
De Petris
tel. 0884.991100
Via Di Vagno, 13 - Vico del Gargano

Hotel Villa NETTUNO
Via Pineta Marzini 105
71010 San Menaio
Gargano (FG)
(+39) 0884 968131
(+39) 0884 968131
info@albergonettuno.it

villaggio **CALENELLA**
BUNGALOW | CAMPING | SPORT
C.da Calenella S.S. 89 Km 78,500 - Vico del Gargano (Fg)
0884 968105 fax 0884 968465
info@calenella.it calenella.it

La Patana
antipasteria - pizzeria - ristorante
Info: 366.4990799
Via Vadotiglia, contrada Parco
Vico del Gargano

Salumeria Centro Spesa SUPER MERCATO Macelleria
Ortofrutta
VIALE SAN PIETRO 9 - VICO DEL GARGANO

Studi Odontoiatrici
Dr. Guido Luca della Vella
Vico del Gargano - Piazza San Domenico, 9
Rodi Garganico - Corso Madonna della Libera, 94
Peschici - Viale Libetta, 34
Tel. 0884.994630 - Cell. 360.625548

Dott. Giampaolo della Vella
Dottore in Odontoiatria e Protesi Dentaria
P.zza S. Domenico, 9 - Vico del G.
tel. 0884.994620
S.Op.C.so Madonna, 94/96 - Rodi Garganico
tel. 368.3268960